



Roma, 10 maggio 2023

Resoconto Osservatorio Bilaterale per le Politiche sulla Sicurezza sul Lavoro e Sanitarie 08.05.2023

Lavoratrici e lavoratori,
nella giornata dell'otto maggio 2023 si è riunito l'Osservatorio bilaterale per le politiche sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie.

Presenti al Tavolo le Organizzazioni Sindacali, l'Ufficio Centrale Ispettivo e l'Attività di Vigilanza l'Ing. Mariano Tusa, il Dirigente dell'Ufficio per le politiche di tutela della sicurezza sul lavoro del personale del Corpo l'Ing. Alessandro Gabrielli, l'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale dottor Lucio Bertini, il Dirigente dell'Ufficio per la medicina del lavoro e formazione sanitaria dottor Paolo De Martino e l'Ing. Piergiorgio D'Elia – Ufficio II - Affari Legislativi e Parlamentari.

La nostra delegazione comunica ai lavoratori il resoconto delle tematiche portate all'incontro e che intendiamo rappresentare su ogni tavolo di discussione, sia con l'amministrazione che con la politica.

I nostri argomenti proposti al tavolo sono stati:

- Abbiamo evidenziato l'importanza, non più rinviabile, di velocizzare l'operazione della raccolta dati sulle malattie professionali per procedere alla fase di valutazione primaria di prevenzione, quindi prima che si presenti la patologia;



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

- Devono essere riconosciute tutte le malattie professionali, dal cancro fino alle pneumopatie, cardiopatie e le malattie cardiovascolari in generale;
- La frequenza e la complessità crescente degli interventi, anche per quanto riguarda i cambiamenti climatici, ai quali vengono chiamati ad operare i Vigili del Fuoco in presenza di rischi da sostanze tossiche come la diossina o l'acido cianidrico provenienti da un incendio (come ad esempio l'incendio alla discarica di Malagrotta) possono provocare effetti negativi sulla salute anche nelle giornate successive all'intervento, fino ed oltre il posizionamento in quiescenza dei nostri Vigili del Fuoco. Serve quindi la sorveglianza sanitaria per tutti i Vigili del Fuoco italiani;
- Abbiamo evidenziato come Fp Cgil, anche esponendo l'argomento al Parlamento Europeo, che in studi già effettuati nel 2007 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro inserisce i Vigili del Fuoco nel Gruppo 2B per poi passare l'intera categoria nel preoccupante Gruppo 1, che dichiara che l'esposizione professionale dei Vigili del Fuoco è classificata come cancerogena per l'uomo. Un'evidenza scientifica che deve essere presa in considerazione per la salute e la vita dei soccorritori.

La Fp Cgil VVF, come sempre, metterà a disposizione tutte le sue conoscenze, frutto di lunghi anni di studio e approfondimento, per il bene e la vita dei Vigili del Fuoco.

La delegazione trattante:

Cozzolino Raffaele

Zelinotti Franco

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it